

VERBALE della Giunta Esecutiva

(Art. 5.1. Convenzione del Sistema Bibliotecario N/E Milano)

Mercoledì 24.7.2024

Ore 21.00

online

Alle ore 21.04 sono presenti: Manzi (CM) – Benzi (BR) delega Filippini – Ponzellini (SB) – Nava (KT) – Boscaro (VG) – Marino (PC)

Totale presenti n. 6

La Presidente prende atto della validità dell'Assemblea.

La Presidente comunica che, come concordato con i consiglieri presenti nella precedente riunione della Giunta Esecutiva di 29 maggio 2024 (non valida per mancanza del numero legale), si è provveduto ad inviare ai rappresentanti della Giunta Esecutiva la bozza di Convenzione con le sue proposte di modifica.

A questo punto la Presidente chiede se ci sono interventi al riguardo.

Interviene Filippini (delegato da ass. Benzi di Brugherio) che dopo lettura e valutazione del testo accoglie favorevolmente in linea generale le modifiche e integrazioni apportate; evidenzia solo due punti: il primo relativo alla durata della Convenzione, nel senso che preferirebbe fosse di 3 o 4 anni (pari e comunque non superiore alla durata di una legislatura) e il secondo relativo all'eliminazione del comma j) dell'art. 4.2.2 (pag.9) *“approvare modifiche delle procedure comuni a rilevanza regolamentare che verranno inviate agli Organi politici competenti dei Comuni aderenti per la ratifica”*.

Interviene il coordinatore Perini precisando che la richiesta di abolizione del comma j) dell'art. 4.4.2. era stata proposta dal Dirigente del Comune di Cologno M.se e del Sistema bibliotecario, il quale fa presente che l'Assemblea dei Comuni propone le modifiche e le integrazioni ma poi di fatto sono i Consigli Comunali che approvano quanto di loro competenza; quindi si ritiene che il comma sia superfluo.

I presenti sono d'accordo e si decide di confermare l'eliminazione.

Filippini chiede anche un altro chiarimento circa il comma 6 a pag. 5 *“gestire un fondo documentario comune per l'aggiornamento professionale degli operatori delle biblioteche e sostegno di particolari progetti della lettura”*. La sua preoccupazione è legata al fatto che eliminando questo comma possano venire meno i progetti di promozione della lettura. Perini risponde che non sono i progetti che vengono eliminati: il comma 6 prevede che ci sia un fondo documentario comune, cioè una serie di risorse, come i libri, per l'aggiornamento professionale dei bibliotecari, che di fatto sarebbe gestito dal Sistema bibliotecario e non dalle singole biblioteche. In realtà non c'è bisogno di una struttura di questo tipo in quanto il patrimonio di ogni singola biblioteca di fatto è liberamente fruibile da tutte le biblioteche.

Si conferma l'eliminazione del comma 6.

Interviene Boscaro chiedendo spiegazioni circa l'eliminazione del comma 11 (pag.5) *“Riconoscere l'apporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale”*. Anche Ponzellini chiede chiarimenti in merito. Risponde Perini precisando che in realtà il comma così come è scritto risulta solo come un'affermazione di principio ma vuota di contenuto, senza che ne derivino esplicite conseguenze. Perini propone una modifica alternativa rispetto all'eliminazione del comma. A riguardo informa che il Sistema Bibliotecario quest'anno per i nuovi volontari

del Servizio Civile delle singole biblioteche ha promosso e svolto una serie di incontri di formazione fatta dai bibliotecari che si sono resi disponibili presso la sede di Cologno M.se. In questo senso tale attività si giustificava proprio sulla base dell'art. 11 dell'attuale Convenzione. Pertanto il comma può essere integrato aggiungendo "*curandone la formazione*".

La Presidente e i presenti sono d'accordo con l'integrazione del comma.

Boscaro interviene relativamente alla lettera b) comma 4 art. 9 (pag. 16): "*quota fissa annualmente determinata dall'Assemblea dei Comuni*". Come già sottolineato nelle passate riunioni dell'Assemblea dei Comuni, la spesa relativa alla quota fissa risulta essere per i Comuni piccoli un impegno economico gravoso e proponeva di ridurre del 50% la quota. In questa sede propone invece di calcolare la quota fissa nel senso che non debba superare il 10-15 % dell'ammontare della quota stabilita per numero di residenti. I Comuni più piccoli avrebbero sicuramente un risparmio, contrariamente i Comuni più grandi avrebbero una maggiore spesa. Manzi sottolinea che con questa proposta i Comuni come Cologno e Brugherio verrebbero penalizzati. Boscaro suggerisce che la percentuale potrebbe essere ridotta al 6-7 % per venire incontro anche agli altri Comuni e non gravare troppo sui Comuni con più residenti. Inoltre Boscaro sottolinea che parte della quota fissa che non verrebbe versata al Sistema potrebbe essere utilizzata per acquistare libri per la biblioteca, vincolandone proprio la spesa. Interviene Ponzellini sottolineando che il Comune di Bussero ne trarrebbe vantaggio da questa proposta ma che per il bene del Sistema ritiene che la quota fissa debba essere mantenuta, perché in passato (per le minori entrate da parte di Regione e Provincia) ha garantito la sopravvivenza del Sistema stesso. Anche Manzi è d'accordo sull'importanza del mantenimento della quota fissa. Boscaro ribadisce che il taglio della quota fissa andrà a beneficio delle piccole biblioteche che ne potranno usufruire per acquistare libri.

Interviene Perini che comprende le ragioni di Boscaro e sottolinea che, come coordinatore del Sistema, valuta positivo avere delle risorse economiche per il Sistema ma se contestualmente le singole biblioteche non riescono a mantenere gli standard come patrimonio librario non è certo una cosa buona né per la singola biblioteca né per il Sistema stesso. Suggerisce quindi di mantenere la quota fissa ma di dare ai Comuni la possibilità di "scontare" la quota ai Comuni che utilizzano la somma per acquistare libri, documentandone e rendicontandone la spesa.

Filippini ricorda che se ne era parlato anche in riunioni precedenti. Boscaro è d'accordo sulla proposta del coordinatore, vincolandone la spesa relativa alla quota fissa. Anche Ponzellini è d'accordo.

Si approva quindi la modifica della lettera b) comma 4 art.9.

Nava chiede chiarimenti circa la lett. a) comma 4 art.9 relativamente al numero di abitanti al 31.12 e non al 31.8 per la predisposizione del bilancio di previsione. Perini risponde che è per una questione di semplificazione del reperimento del dato in quanto al 31.12 è disponibile dall'Istat mentre per la data al 31.8. andrebbe richiesto agli uffici competenti di ogni singolo Comune.

Nava propone di introdurre al comma 2 art. 1 (pag.3) "*promuovere e diffondere una cultura della biblioteca pubblica valorizzandone il ruolo sociale, da intendere quale spazio aperto....*", proprio per ribadire l'importanza del ruolo delle biblioteche e del Sistema Bibliotecario.

Viene approvata l'integrazione proposta.

Nava chiede se si è parlato della durata della Convenzione (sua assenza per mancato collegamento).

Manzi ricorda che Brugherio non è d'accordo sulla durata di 5 anni.

La Presidente chiede a questo punto di ritornare sulla questione durata della Convenzione. Per quanto riguarda Cologno è favorevole a 5 anni, come anche Ponzellini la quale ricorda che la scadenza a tre anni era stata definita come "prova", in modo che questi tre anni potessero servire per valutare l'impatto con la realtà bibliotecaria. Concorda per i 5 anni di durata. Anche Boscaro concorda sulla durata di 5 anni.

Filippini ribadisce che come da accordo con l'ass. Benzi, il Comune di Brugherio propone la durata di 3 anni, ma che chiaramente accetterà la decisione presa a maggioranza.

Perini precisa che non bisogna confondere la durata della Convenzione con il periodo di adesione dei singoli Comuni. Infatti l'art. 12 "recesso e nuove adesioni" prevede che i singoli Comuni aderenti hanno facoltà di

revocare l'adesione alla Convenzione ogni anno, indipendentemente dalla durata della Convenzione stessa, quindi i Comuni non hanno l'obbligo di rimanere nello SBNEM per 5 anni.

La durata della Convenzione stabilisce invece che il testo e le regole indicate hanno quella validità, fermo restando che l'Assemblea dei Comuni può proporre modifiche e/o integrazioni.

Non ci sono altri interventi.

A questo punto viene messa ai voti la Convenzione con le proposte e integrazioni.

Votanti n. 6 – favorevoli 5 – astenuto 1 (Filippini)

Documento approvato.

Al termine, la Presidente si impegna a sottoporre il testo della Convenzione con le modifiche decise in questa sede all'Assemblea dei Comuni.

Ore 22,00 la seduta è tolta.

Verbalizzazione

Emanuela Fogliazza

Visto : il coordinatore

f.to Franco Perini

La Presidente

Loredana Manzi

Cologno M.se, 25 luglio 2024